



"Cassa", fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

Anche la Fondazione concorre all'iniziativa con un contributo L'obiettivo è creare 'spazi aggregativi di prossimità'

FOLIGNO – La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno partecipa al «Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile», promossa da Acri, Governo italiano e Terzo settore, per concorrere alla complessa azione di contrasto della povertà educativa e del disagio minorile. Grazie al bando «Spazi aggregativi di prossimità» pubblicato da «Con i bambini – impresa sociale» ci sono 20 milioni di euro di cui 3.5 per il centro Italia. Così anche l'Ente di Palazzo Cattani

ha deciso di concorrere a tale iniziativa con un suo contributo finanziario e con l'obiettivo di promuovere la creazione e il potenziamento di spazi aggregativi di prossimità per i minori compresi i 10 e i 17 anni, di offrire opportunità formative e socializzanti, anche in un'ottica di prevenzione del disagio giovanile, favorendo il protagonismo e la partecipazione attiva dei ragazzi e delle ragazze, lo scambio tra pari e il coinvolgimento della «comunità educante». Il bando si rivolge al mondo del Terzo settore e agli enti locali con scadenza prevista per il 18 marzo 2022. «Crediamo molto in tale iniziativa nazionale – ha detto il presidente della Fondazione,

Umberto Nazzareno Tonti (foto) – che dimostra non solo l'unità di intenti dell'Acri e delle sue associazioni che sono le Fondazioni bancaria, ma anche la consolidata tensione degli stessi promotori alla creazione di reti sociali che, a partire dalle organizzazioni del Terzo settore, degli enti locali e delle scuole della nostra realtà, coinvolgano anche le famiglie e l'intera comunità educante in azioni di sostegno alla crescita e all'apprendimento dei minori, soprattutto in contesti di maggiori difficoltà».



Peso: 22%